

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 40 del 25 ottobre 2018**

**Oggetto:** DGRV nr. 1163 del 7 agosto 2018. Approvazione del disciplinare per la regolazione dei rapporti tra la Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale di € 1.500.000 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **venticinque** del mese di **ottobre**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1427.18 del 16 ottobre 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	X	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	X	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	X	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	X	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	X	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Claudio Melotti

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 5 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 novembre 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Deliberazione n. 40 del 25 ottobre 2018**

**Oggetto: DGRV nr. 1163 del 7 agosto 2018. Approvazione del disciplinare per la regolazione dei rapporti tra la Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale di € 1.500.000 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che "*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ( ...)*";

RICORDATO che:

- L'AATO Veronese ha affidato la gestione a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva;
- L'affidamento di cui sopra prevede l'obbligo, in capo alla società di gestione, di realizzare anche tutte le opere previste nel piano d'ambito approvato;
- Il Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea dell'ATO Veronese con deliberazione n. 6 del 20.12.2011, prevede l'intervento "Potenziamento ed adeguamento del collettore consortile Area del Garda";

CONSIDERATO:

- che il sistema di collettamento e depurazione del Lago di Garda necessita di importanti interventi di riqualificazione, in particolare la realizzazione di un nuovo collettore fognario attraverso un progetto che punti a migliorare il servizio di raccolta, trasferimento e trattamento dei reflui fognari dei Comuni rivieraschi delle province di Brescia e Verona, e consenta di raggiungere l'obiettivo della migliore garanzia della qualità delle acque del Lago di Garda;
- che il nuovo sistema fognario di progetto, nell'ipotesi della realizzazione di un nuovo depuratore nella provincia di Brescia a servizio dei Comuni bresciani, prevede l'eliminazione delle portate bresciane in ingresso al sistema nella centrale di Brancolino e la riduzione delle portate in arrivo a Desenzano del Garda, consentendo l'abbandono di tutte le condotte sub-lacuali successivamente alla realizzazione delle opere della sponda bresciana;

RICORDATO ancora che:

- Il Soggetto competente all'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) veronese è, ai sensi della L.R. n. 17/2012, il Consiglio di Bacino "Veronese";
- La predisposizione degli elaborati progettuali delle suddette opere spetta invece al gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente che, per l'Area del Garda dell'ATO Veronese, è Azienda Gardesana Servizi S.p.A;

DATO ATTO che le due società che gestiscono il servizio idrico - Azienda Gardesana Servizi per la sponda Veronese e Acque Bresciane per quella lombarda - hanno  
*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

predisposto un progetto di fattibilità tecnico economica dell'importo di € 220.000.000 di cui € 88.000.000 relativi alle opere sulla sponda veronese;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 29 gennaio 2015, esecutiva, di approvazione del progetto preliminare dell'intervento complessivo denominato "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda. Collettore fognario del Lago di Garda sponda Veronese", relativamente alla parte veronese di competenza di Azienda Gardesana Servizi SpA;

**DATO ATTO** che la Regione Veneto ha riconosciuto la necessità di un finanziamento pubblico per coprire almeno parzialmente il costo dell'investimento complessivo, altrimenti non sostenibile nella sua interezza con i soli proventi derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato. I singoli stralci sono comunque realizzabili successivamente, e rappresentano dei lotti funzionali del sistema;

**RICORDATO** che:

- con DGR nr. 2094 del 14 dicembre 2017 la Regione Veneto ha concesso un contributo di € 300.000,00 a favore del gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A., per il sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area del Garda, ai sensi della LR n. 30 del 30 dicembre 2016;
- con successiva DGRV nr. 2140 del 19 dicembre 2017, la Regione Veneto ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda tra Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e Regione Lombardia;

**VISTA** la DGR nr. 1163 del 7 agosto 2018, con la quale la Regione Veneto, ai sensi della LR n. 45 del 29 dicembre 2017, ha concesso un contributo di € 1.500.000,00 a favore del gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A., stabilendo che l'impegno di spesa e l'effettiva erogazione dell'importo del contributo sarà disposta a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", al fine della successiva erogazione al proprio gestore delle rate di acconto e del saldo per il sostegno all'attività di progettazione dell'opera relativamente alla parte veneta;

**VISTO** lo schema di Disciplinare, approvato con la DGRV nr. 1163/2018, per la regolazione dei rapporti tra la Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana;

**PRESO ATTO** che il predetto disciplinare, composto da n. 8 articoli, stabilisce, tra l'altro, che:

*art. 3:*

- *Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di conferma ed impegno del contributo, gli Uffici della Direzione Difesa del Suolo provvederanno ad erogare in un'unica soluzione la totalità dell'importo del contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese";*
- *(...)*
- *Il Consiglio di Bacino "Veronese" provvederà a sua volta all'erogazione del contributo regionale al proprio gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A. per successivi stati di avanzamento dell'attività di progettazione con le modalità stabilite dal comma 2 dell'art. n. 54 della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.*

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- *Il Consiglio di Bacino "Veronese" dovrà dare comunicazione agli Uffici regionale della Direzione Difesa del Suolo delle avvenute erogazioni a titolo di acconto e saldo delle rate del contributo.*
- *Il saldo del contributo, pari al 10% dell'importo complessivo, sarà erogato al beneficiario Azienda Gardesana Servizi S.p.A. una volta emesso l'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio di Bacino "Veronese";*

art. 5:

- *Qualora la spesa effettivamente sostenuta per la redazione del progetto definitivo delle opere fino all'approvazione con provvedimento del Consiglio di Bacino "Veronese" risulti di importo inferiore al contributo confermato con provvedimento del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, il medesimo Consiglio di Bacino dovrà provvedere alla restituzione alla Regione Veneto dell'importo eccedente le somme effettivamente sostenute e rendicontate;*

RITENUTO il Disciplinare di cui alla DGRV nr. 1163/2018 meritevole di approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio di bacino veronese, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 29 maggio 2018, esecutiva;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE il Disciplinare per la regolazione dei rapporti tra la Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale di € 1.500.000 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana, di cui alla DGRV nr. 1163 del 7 agosto 2018, allegato A) al presente provvedimento.
2. DI DISPORRE che, con successivo provvedimento, si provveda all'assestamento di bilancio necessario per recepire nel bilancio dell'Ente le nuove poste, sia in entrata che in uscita, derivanti dalla approvazione del disciplinare di cui al punto 1.
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese.
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio, ed al gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda Azienda Gardesana Servizi SpA.

Verona, lì 25 ottobre 2018

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Claudio Melotti

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta n. 9 del 25 ottobre 2018**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto:** DGRV nr. 1163 del 7 agosto 2018. Approvazione del disciplinare per la regolazione dei rapporti tra la Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale di € 1.500.000 finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 25 ottobre 2018

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 25 ottobre 2018

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



**Disciplinare**  
**per la regolazione dei rapporti tra Regione Veneto e Beneficiario del contributo regionale**  
**finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza**  
**del sistema fognario dell'area gardesana.**

**L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 75 e L.R. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 17**

**Annualità 2018**

**Premesse**

VISTE la L.R. 27.03.1998, n. 5 e la L.R. 27.04.2012, n. 17;  
VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 30 e nello specifico l'art. 75;  
VISTA la L.R. 29.12.2017, n. 45 e nello specifico l'art. 17;  
VISTA la DGR n. 2140 del 19 dicembre 2017;  
VISTO il Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda tra Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lombardia, sottoscritto in data 20/12/2017;  
VISTA la DGR n. .... del ....., che approva il presente disciplinare;

Con il presente disciplinare vengono fissate le disposizioni alle quali dovrà attenersi il Consiglio di Bacino "Veronese", individuato con deliberazione della Giunta Regionale n. .... del ..... quale Soggetto a al quale viene corrisposto il contributo regionale per la finalità al sostegno delle spese di investimento per la progettazione del rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana al fine della successiva erogazione al proprio gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

**Art. 1 - Conferma del contributo**

Il contributo verrà confermato e impegnato a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" con provvedimento del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, previa richiesta del Consiglio di Bacino medesimo con allegata la seguente documentazione:

1. richiesta di conferma del contributo;
2. dichiarazione che l'intervento è contenuto nel proprio Piano d'Ambito ed è conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. schede dati anagrafici e scheda beneficiario disposte su apposito modello regionale, con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla Direzione Difesa del Suolo; in mancanza della presentazione alla predetta Direzione di tutta o di parte della documentazione suddetta, salvo motivate e giustificate ragioni, non potrà essere emesso il provvedimento di conferma e impegno di spesa del contributo regionale.

**Art. 2 - Spese ammissibili a contributo**

Rientrano tra le spese ritenute ammissibili a contributo quelle stabilite dall'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i., relative alle attività professionali di progettazione, esecuzione di rilievi, indagini, finalizzate alla redazione del progetto definitivo degli interventi inerenti il rinnovo e la messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana. In particolare la somma relativa all'IVA potrà essere ammessa a contributo regionale, solamente se la stessa risulterà un effettivo onere per il beneficiario finale, come dovrà risultare da apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del presente disciplinare, e coerentemente con le indicazioni del comma 1, lett. f) dell'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i.



a919ae2e



Le spese ammissibili a contributo devono essere adeguatamente giustificate da documenti di spesa; non sono ammissibili a contributo le spese sostenute per il rimborso del personale dipendente presso il beneficiario Azienda Gardesana Servizi S.p.A. .

### **Art. 3 - Erogazione del contributo**

Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di conferma ed impegno del contributo, gli Uffici della Direzione Difesa del Suolo provvederanno ad erogare in un'unica soluzione la totalità dell'importo del contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese".

L'effettiva liquidazione dell'importo del contributo sarà disposta in ragione dell'effettiva disponibilità di cassa sul capitolo di spesa del bilancio regionale.

Il Consiglio di Bacino "Veronese" provvederà a sua volta all'erogazione del contributo regionale al proprio gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A. per successivi stati di avanzamento dell'attività di progettazione fino al 90% con le modalità stabilite dal comma 2 dell'art. n. 54 della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.

Il saldo del contributo, pari al 10% dell'importo complessivo, sarà erogato al beneficiario Azienda Gardesana Servizi S.p.A. una volta emesso l'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio di Bacino "Veronese".

Il Consiglio di Bacino "Veronese" dovrà dare comunicazione agli Uffici regionali della Direzione Difesa del Suolo delle avvenute erogazioni a titolo di acconto e saldo delle rate del contributo.

### **Art. 4 - Termine ultimo**

Il Consiglio di Bacino "Veronese" entro il 13/12/2019 dovrà presentare alla Direzione Difesa del Suolo, il provvedimento di approvazione del progetto definitivo delle opere di rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana salvo motivata proroga da concedersi con provvedimento del Direttore della Direzione Difesa del Suolo.

### **Art. 5 - Obblighi del Soggetto gestore del programma**

Qualora la spesa effettivamente sostenuta per la redazione del progetto definitivo delle opere fino all'approvazione con provvedimento del Consiglio di Bacino "Veronese", risulti di importo inferiore al contributo confermato con provvedimento del Direttore della Direzione Difesa del Suolo, il medesimo Consiglio di Bacino dovrà provvedere alla restituzione alla Regione Veneto dell'importo eccedente le somme effettivamente sostenute e rendicontate.

Nel caso di mancata trasmissione alla Direzione Difesa del Suolo del provvedimento del Consiglio di Bacino "Veronese" di approvazione del progetto definitivo delle opere di rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana entro il termine ultimo di cui al precedente art. 4, il medesimo Consiglio di Bacino dovrà provvedere alla restituzione alla Regione Veneto dell'intero importo del contributo, salvo motivate diverse disposizioni da parte della Regione Veneto.

### **Art. 6 - Contenziosi**

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con i Soggetti affidatari di incarichi di progettazione o esecuzione di indagini e rilievi finalizzati alla medesima.

Resta comunque stabilito che la Regione non assumerà a proprio carico finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati.

Per quanto non regolato dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente.



a919ae2e



**Art. 7 – Modifiche non sostanziali**

Qualora dovessero rendersi necessarie modifiche non sostanziali al presente disciplinare, le stesse potranno essere approvate e/o stabilite dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo.

**Art. 8 - Approvazione del disciplinare**

Il presente disciplinare si considera operante e vincolante per la Regione Veneto e per il Consiglio di Bacino “Veronese” una volta approvato con deliberazione di Giunta regionale.



a919ae2e

